

RETTIFICA

Quanto qui sotto riprodotto è stato pubblicato a pag. 39 del numero di dicembre 2011 della rivista "CQ ELETTRONICA".

In occasione dell'evento calamitoso che ha colpito tutta la Liguria, parte del Piemonte e parte della Lombardia sono intervenuti, per riattivare le radiocomunicazioni di emergenza i radioamatori dell' E.R.A. Associazione Radioamatori Europei. Sono stati dislocati operatori radio in tutti i C.O.M e in tutti i C.C.S. delle zone colpite dal nefasto evento. Ininterrottamente dall'inizio alla fine dello stato di emergenza i volontari dell' E.R.A., Associazione cofondatrice del RNRE Raggruppamento Nazionale Radiocomunicazioni di Emergenza, hanno attivato le rispettive sale radio permettendo i collegamenti tra la prefettura di La Spezia e i Comuni sinistrati, permettendo la razionalizzazione dell' invio dei soccorsi. Comuniciamo inoltre che in occasione di questo evento la E.R.A. ha collaudato e messo in opera una maglia radio nazionale completamente autonoma e funzionale. Nella qualità di Presidente E.R.A. European Radioamateurs Association desidero porgere un ringraziamento sentito a tutti gli operatori radio della E.R.A., nonché anche quelli di altre associazioni, che hanno contribuito alla buona riuscita dei buoni propositi che i volontari si erano preposti, dimostrando impegno, serietà, e grande professionalità.

Link video : <http://cragenova.weebly.com/video.html>

Il Presidente E.R.A.
It9Ind Marcello Vella

Le associazioni denominate ERA e RNRE , NON hanno partecipato in alcun modo alle radiocomunicazioni di emergenza, a seguito dell'alluvione del 25 ottobre 2011, nella Provincia della Spezia. Questo servizio è stato svolto esclusivamente da soci della Sezione ARI della Spezia con l'ausilio di altri Radioamatori provenienti da Sezioni ARI della Liguria e della Toscana. che hanno operato sia dal CCS presso la Prefettura della Spezia, sia da tutti i comuni sinistrati della provincia. Infatti tutti i Radioamatori che hanno preso parte alle radiocomunicazioni di Emergenza sono stati reclutati attraverso le strutture locali e Regionali dell' A.R.I. e tutti sono Soci A.R.I.

Il sottoscritto è stato presente con continuità dal 25 ottobre al 12 novembre presso la sala radio del CCS ubicata nell' edificio della Prefettura della Spezia, in continuo contatto con i funzionari prefettizi e della Protezione Civile, ed ha pianificato, personalmente, tutti i turni degli oltre cinquanta radiooperatori intervenuti.

Posso garantire che nessun operatore, che non fosse socio ARI, ha messo piede nè presso il CCS nè presso i vari COM, COC e COA allestiti per far fronte all'emergenza.

Sul sito citato compaiono due video che nulla dimostrano, ed un testo in cui si parla genericamente (e ambigualmente), di "...costante collegamento..." e di "...poter comunicare...", mai di interventi effettivi.

Tutti gli operatori sono stati accreditati presso i vari COM – COC- COA presso cui hanno prestato servizio ed i loro nominativi registrati.

Il Presidente E.R.A. richiesto esplicitamente, in data 23 dicembre 2011, di fornire i nominativi di soci E.R.A. che avrebbero preso parte all' emergenza, non ha ancora fornito alcuna risposta in merito. Pertanto quanto si riferisce alla Spezia ed alla sua provincia è destituito di ogni fondamento.

Giuliano SANDAL I1SAF
Presidente Sezione ARI La Spezia